

PROGETTO DI UNA UNITÀ DI RICERCA - MODELLO B  
Anno 2006 - prot. 2006129191\_003

**PARTE I**

**1.1 Programma di Ricerca afferente a**

*Area Scientifico Disciplinare 12: Scienze giuridiche 100%*

---

**1.2 Durata del Programma di Ricerca**

*24 Mesi*

---

**1.3 Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca**

**VENEZIANI**                      **BRUNO**

*Professore Ordinario*

*IUS/07 - Diritto del lavoro*

*Università degli Studi di BARI*

*Facoltà di GIURISPRUDENZA*

---

**1.4 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca**

**CALAFÀ**    **LAURA**  
*Professore Associato non confermato*                      *01/01/1968*                      *CLFLRA68A41G184V*

*IUS/07 - Diritto del lavoro*

*Università degli Studi di VERONA*

*Facoltà di GIURISPRUDENZA*

*Dipartimento di STUDI GIURIDICI*

*045 8028837*    *045 8028825*                      *laura.calafa@univr.it*  
*(Prefisso e telefono)*    *(Numero fax)*                      *(Indirizzo posta elettronica)*

---

**1.5 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca**

**Testo italiano**

*Laura Calafà, Professore associato di diritto del lavoro (Ius 07)  
Facoltà di Giurisprudenza, Università di Verona*

*Nata ad Ostellato (Ferrara) il 1° gennaio 1968 ed ivi residente in Viale Cesare Battisti, n. 1.  
Laureata in giurisprudenza il 10 marzo 1993 con votazione 110 su 110 e lode all'Università di Ferrara con una tesi di diritto del lavoro sulla condizione della donna lavoratrice dal titolo "Pari opportunità ed azioni positive", relatore Prof. Gian Guido Balandi.  
Ha soggiornato nel 1995 all'Université Libre di Bruxelles, dove ha condotto studi di diritto comunitario sotto la direzione della Prof. Eliane Vogel-Polsky, esperta consulente della C.E.E. e del Consiglio d'Europa, e successivamente all'Université Jean Monnet di*

---

Saint-Etienne, presso il Centre de recherches critiques sur le droit, diretto dal Prof. Antoine Jeammaud.

Dottore di ricerca il 22 luglio 1997 in Diritto Comunitario e Comparato del lavoro, sede amministrativa Università di Ferrara; ha redatto, in quest'ambito uno studio dal titolo "Tempo, lavoro, contratto. Riflessioni giuridiche su tempo libero e lavoro produttivo". Borsista dell'Università di Ferrara a Lussemburgo presso la Corte di Giustizia delle Comunità europee, Cabinet del giudice G. Federico Mancini, dal 20 aprile 1997 al 20 gennaio 1998; in questo periodo, con la collaborazione dei componenti del Cabinet e della redazione della rivista Lavoro e diritto, ha concorso alla realizzazione del volume Sul diritto sociale comunitario: la Corte di Giustizia e i suoi interlocutori, Bologna, Il Mulino, 1998.

Ha conseguito nell'ottobre del 1998 l'abilitazione allo svolgimento della professione forense.

Vincitrice della borsa di studio post-dottorato presso l'Ateneo ferrarese per il biennio 1998/2000 cui ha rinunciato nel mese di marzo del 1999.

È stata titolare di un contratto di ricerca presso l'Università di Verona. Il contratto decorreva dal 1° aprile 1999 e la responsabile scientifica del predetto assegno è la Prof.ssa Donata Gottardi. Il tema specifico della ricerca è I congedi del lavoratore. Il rapporto di lavoro tra famiglia, formazione e volontariato.

Ricercatrice di diritto del lavoro dal 1° marzo 2001, confermata dal marzo 2004.

#### ATTIVITA' DIDATTICA

Svolge attività didattica nell'Ateneo di Verona dall'a.a. 1999/2000.

Nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona dall'a.a. 2005-2006 è titolare del corso di Diritto comunitario del lavoro, corso di laurea specialistica in Giurisprudenza; è contitolare del corso di Diritto del lavoro corso di laurea in Scienze Giuridiche e corso di laurea in Giurisprudenza.

E' titolare del corso di Diritto del lavoro, corso di laurea triennale Esperti nei processi formativi, Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Verona.

#### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

E' direttore del Corso di perfezionamento/aggiornamento professionale per Consiglieri di Fiducia.

E' componente dall'a.a. 2002/2003 del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto ed economia dell'impresa attivato presso il Dipartimento degli Studi giuridici dell'Università di Verona.

E' componente del comitato scientifico del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale per Consulenti del lavoro. In queste sedi svolge altresì attività di docenza.

E' componente del comitato antimobbing dell'Ateneo di Verona.

E' Consigliera di Fiducia dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) con sede a Roma per l'attuazione del Codice di prevenzione delle molestie e del mobbing adottato nel 2003. La nomina è relativa al triennio 2005/2007.

#### RICERCHE IN CORSO

- Ricerca finanziata dall'Ateneo veronese (ex 60%) dal titolo "Il dialogo sociale europeo tra istituzionalizzazione costituzionale ed informalità politica. Il sindacato europeo e le lobby nella fase del ripensamento sociale comunitario".

- E' responsabile dell'unità di ricerca del Dipartimento di Studi giuridici dell'Università di Verona della ricerca finanziata dalla Commissione europea, dal titolo More than one day daddy.

- Partecipa al Cofin 2004, coordinatore scientifico Prof. M. Livi Bacci, Università di Firenze sul tema Instabilità familiare: aspetti causali e conseguenze demografiche, economiche e sociali.

- E' coordinatore scientifico del progetto P.A.R.I. per conto dell'ISFOL per il 2005-2006 finanziato nell'ambito del V programma quadro della CE.

- Collabora alle riviste Giustizia Civile, Rivista Italiana di Diritto del Lavoro e Lavoro e Diritto; delle ultime due riviste è altresì componente del comitato di redazione. Dal mese di gennaio del 2004 elabora trimestralmente l'Osservatorio di legislazione nazionale e comunitaria della Rivista italiana di diritto del lavoro, in collaborazione con il Prof. F. Bano.

- E' componente del gruppo di ricerca sul fenomeno del mobbing costituito dalla Regione Veneto e coordinato dal Prof. Perbellini, Medicina del lavoro, Facoltà di Medicina, Università di Verona.

#### RICERCHE CONCLUSE

Ricerca finanziata dall'Ateneo veronese (ex 60%) dal titolo Congedi e rapporto di lavoro, terminata nel 2003, che ha portato alla pubblicazione di una monografia dallo stesso titolo.

Negli anni dal 1994 al 1997 ha svolto ricerche di carattere giuslavorista per l'IRES di Bologna (Istituto di Ricerca Economico Sociale) sui temi del Lavoro prestato in agricoltura, con riguardo sia agli aspetti previdenziali che a quelli dell'organizzazione sindacale (anni 1995 e 1997) e sul tema del Lavoro atipico nella provincia di Ferrara (anno 1996); con il Dott. Fabrizio Bano il 15 gennaio 1998 ha presentato quest'ultima ricerca a Grenoble nell'ambito di un progetto organizzato dall'ADEES - Rhone Alpes, dal titolo "Travail, qualification, emplois et niveaux locaux d'intervention".

Ha svolto nell'anno 1999 una ricerca in tema di "Sistema pensionistico e lavoro femminile", in collaborazione con la Prof. Simonetta Renga dell'Università di Ferrara, per conto del Comitato nazionale di parità e pari opportunità costituito presso il Ministero del lavoro.

Con l'organizzazione del Centro Internazionale Studi Sociali diretto da Antonio Lettieri con sede a Roma, ha partecipato alla ricerca dal titolo I cambiamenti nel tempo di lavoro e una nuova concezione del tempo dal punto di vista individuale e collettivo, finanziata dalla C.E. - Direzione Generale V; in quest'ambito ha redatto un contributo dedicato all'istituto dei congedi formativi, parentali e finalizzati allo svolgimento di attività lavorativa volontaria.

Nel periodo 2000-2003 ha collaborato con l'Université Montesquieu di Bordeaux ad un progetto di ricerca dedicato alle conseguenze giuridiche dei legami familiari; il centro responsabile del progetto è il COMPTRESEC - Centre de Droit Comparé du Travail et de la Sécurité Sociale - attualmente diretto dal Prof. Philippe Auvergnon. Nell'ambito di una giornata di studi organizzata in data 2 ottobre 2000 a Bordeaux ha svolto una relazione di sintesi in lingua francese sul sistema previdenziale-assistenziale italiano dedicato alla famiglia dal titolo "Le rôle du lien familial dans l'accès aux droits sociaux: l'exemple des droits étrangers".

Presso l'Università di Verona in data 22 novembre 2002 sono stati presentati i risultati della ricerca nel corso di una giornata seminariale internazionale dal titolo Persona, famiglie, lavori: modelli a confronto. In quella sede ha svolto una relazione sullo stato della normativa italiana.

#### Testo inglese

Laura Calafà

Associate Professor of Labour Law

Faculty of Law

University of Verona

Education and Academic Career

*Juris Doctor (magna cum laude) from Ferrara University - March 1993*

*Visiting scholar, Brussels University and Saint-Etienne Jean Monnet University - 1995*

*Ph.D. in European and Comparative Labour Law, Ferrara University - July 1997*

*Visiting fellow, judge G. Federico Mancini's Cabinet, European Court of Justice, April 1997 - January 1998*

*Post-doctorate fellowship, Ferrara University, 1998-1999*

*Research Lectureship, Verona University, April 1999 - February 2001*

*Researcher in labour law, Verona University, March 2001 - February 2005*

*Associate Professor, Faculty of Law, Verona University, 2005 - present*

Current Teaching

Verona University, Faculty of Law

European Labour Law

Labour Law

Verona University, Faculty of Educational Science

Labour Law

Verona University, Master in "Corporate Social Responsibility"

Trento and Verona University, Specialisation Course for Legal professions

Specialisation Course for Labour Consultants

Professional Activities

Memberships

*Member of the Bar of Ferrara, Italy, 1998 - present*

*Editorial board of Rivista italiana di Diritto del Lavoro, Giuffrè, Milano. Co-editor, with Prof. F. Bano, of European and National Law Observatory, quarterly issue of the same review.*

*Editorial board of Lavoro e Diritto, Il Mulino, Bologna.*

*Contributor to Giustizia Civile, Giuffrè, Milano.*

*Member of the Mobbing Research Group, established by Regione Veneto and co-ordinated by Prof. Perbellini, Occupational Medicine, Medicine Faculty, Verona University*

*Trust Advisor of INFN (National Institute of Nuclear Physics) for the implementation of the Code of prevention of harassment and mobbing adopted in 2003 - Roma, 2005-2007*

*Member of the technical-scientific committee set by AECA for monitoring the activities of NOW (sector for man-woman equality)'s European projects - 1997-2000*

*Technical-scientific supervisor for the Sector NOW - Orienta Project European Programme, Integrated action for the development of a territorial system of occupational promotion (v. Publications for the issued research) - 1999*

*Member, as expert-advisor, of the co-ordination board of Equal Project of Emilia Romagna and of the scientific committee of the regional project Training can make the difference, co-ordinated by AECA-Emilia Romagna - 2000-2001 and 2002-2003*

*Member of the co-ordination board of the project Women and work: paths of carrier and harmonisation with family life, European initiative Equal Emilia Romagna - 2002*

Current Research

*- European Social Dialogue between constitutional institutionalisation and political informality. The European trade union and the lobbies in the phase of European Social Rethinking, research funded by Verona University (ex 60%).*

*- More than one day daddy, European Commission Research (coordination).*

*- Project P.A.R.I., ISFOL, UE V programme (coordination).*

*- Family instability: causal aspects and social, economic, demographic consequences, scientific co-ordinator Prof. M. Livi Bacci, Firenze University.*

Past research

*- Company structure and participation models, Cofin 2003, scientific co-ordinator Prof. L. Mariucci, Venezia University.*

*- Rights protection and citizens security in the European Constitutional dimension, Fibr Research.*

*- "Beyond legal compliance". Codes of conduct and good practices in Corporate Social Responsibility. Models of European and national union law, Research funded by Verona University (ex 60%).*

*- "Piani in Comune". Affirmative actions programme for the local authority, assignment from the Legal Studies Department of Verona University, for the Equal Opportunities Office of Verona City (2004).*

*- Work-life balance and collective bargaining, Research of Isfol (Public authority for the research, in Roma). The final report is to be published (2004-2005).*

*- Leaves and work relationship, research funded by Verona University (ex 60%) (2003).*

*- Work in agriculture. Social security and unions organisation (1995-1997); Atypical work in Ferrara (1996), Research of IRES (Institute of Social Economic Research)*

*- Pension system and women work, with Prof. S. Renga of Ferrara University, for the National Equal Opportunities Committee of the Ministry of Labour and Social Security (1999).*

*- The changes in the working time and a new conception of time from an individual and collective point of view, with the International Social Studies Centre of Rome directed by Antonio Lettieri, research funded by CE - DG V.*

*- Legal consequences of family relationships, COMPTRASEC - Centre de Droit Comparé du Travail et de la Sécurité Sociale, currently directed by Prof. P. Auvergnon, Université Montesquieu of Bordeaux (2000-2003).*

## **1.6 Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca**

1. CALAFA' L. (2004). *CONGEDI E RAPPORTO DI LAVORO*. PADOVA: CEDAM (ITALY).
2. CALAFA' L. (2005). *Azioni positive possibili tra lotta alle discriminazioni e promozione dell'uguaglianza*. *LAVORO E DIRITTO*. vol. II pp. 87-107 ISSN: 1120-947X
3. CALAFA' L. (2003). *Lavoro notturno*. In *AUTORI VARI DIGESTO DELLE DISCIPLINE PRIVATISTICHE SEZIONE COMMERCIALE* (pp. 619-628). ISBN: 88-02-05923-3 voce di enciclopedia. TORINO: UTET (ITALY).
4. CALAFA' L. (2003). *Job sharing (Contratto di lavoro a prestazioni ripartite)*. In *AUTORI VARI DIGESTO DELLE DISCIPLINE PRIVATISTICHE SEZIONE COMMERCIALE* (pp. 545-553). ISBN: 88-02-05923-3 VOCE DI ENCICLOPEDIA. TORINO: UTET (ITALY).
5. CALAFA' L. (2004). *La disciplina del lavoro notturno: organizzazione e durata (artt. 12 e 13)*. In V. LECCESE *L'orario di lavoro. La normativa italiana di attuazione delle direttive comunitarie* (pp. 429-444). MILANO: IPSOA
6. CALAFA' L. (2003). *MODELLO ANTIDISCRIMINATORIO E LICENZIAMENTO DEI GENITORI-LAVORATORI*. *GIORNALE DI DIRITTO DEL LAVORO E DI RELAZIONI INDUSTRIALI*. vol. 99-100 pp. 499-528 ISSN: 1720-4321
7. CALAFA' L. (2001). *LA PRESTAZIONE DI LAVORO TRA ASSENZE E (DIS)EQUILIBRI FAMILIARI*. *LAVORO E DIRITTO*. vol. 4 ISSN: 1120-947X VOLUME MONOGRAFICO A CURA DI CALAFA' L.; GOTTARDI D.; DAL TITOLO FAMIGLIA, LAVORO, DIRITTO: COMBINAZIONI POSSIBILI.
8. CALAFA' L. (2001). *La conciliazione tra incentivi e azioni positive, commento all'art. 9 l. 53 del 2000*. In DEL PUNTA, GOTTARDI A CURA DI *I NUOVI CONGEDI* (pp. 187-309). MILANO: PIROLA - IL SOLE 24 ORE (ITALY).
9. CALAFA' L. (2006). *Dialogo sociale, CSR e governance europea*. *LAVORO E DIRITTO*. vol. I pp. 99-133 ISSN: 1120-947X
10. CALAFA' L. (2006). *Clausole di non regresso e divieti di discriminazione per età: il caso Mangold e i limiti alla discrezionalità del legislatore nazionale in materia di lavoro*. *RIVISTA GIURIDICA DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE*. ISSN: 0392-7229 In corso di pubblicazione.
11. CALAFA' L. (2006). *La tutela della salute della lavoratrice madre*. In RUSCIANO M., NATULLO G. *Commentario al d.lgs. 626/1994* In corso di pubblicazione. TORINO: Utet (ITALY).
12. CALAFA' L. (2006). *Discriminazioni e molestie: il recepimento italiano della direttiva 2002/73*. *STUDIUM IURIS*. ISSN: 1722-8387 In corso di pubblicazione.
13. CALAFA' L. (2005). *Commento agli artt. 5, 6, 8, 9, 10, 27, 28 della l. 53 del 2000*. In *GRANDI PERA Commentario breve alle leggi sul lavoro PAGINE ATTRIBUIBILI ALL'AUTRICE 1790, 1793-1796*. PADOVA: CEDAM (ITALY).
14. CALAFA' L. (2005). *Commento alla l. 398/87*. In *GRANDI, PERA Commentario breve alle leggi sul lavoro (pp. 995-1006). CON ESCLUSIONE DELLE PAGINE 1001/1002 DI ALTRO AUTORE*. PADOVA: CEDAM
15. CALAFA' L. (2005). *Commento agli artt. 4, 58, 59, 74, 75 del d.lgs. 26 marzo 2001, n. 151*. In *GRANDI PERA Commentario breve alle leggi sul lavoro LE PAGINE ATTRIBUIBILI ALL'AUTRICE SONO 1859, 1860, 1897, 1903-1905*. PADOVA: CEDAM
16. CALAFA' L. (2005). *Commento al d.lgs. 30 maggio 2005, n. 145*. In *GRANDI PERA Commentario breve alle leggi sul lavoro (pp. 2651-2653)*. PADOVA: CEDAM
17. CALAFA' L. (2004). *Le direttive antidiscriminatorie di "nuova generazione": il recepimento italiano*. *STUDIUM IURIS*. vol. n. 7-8/2004 pp. 873-881 ISSN: 1722-8387
18. CALAFA' L. (2002). *Il recesso dei genitori nel d.lgs. 151 del 2001*. In LENTI L. *TUTELA CIVILE DEL MINORE E DIRITTO SOCIALE DELLA FAMIGLIA* (vol. 6 pp. 571-606). ISBN: 88-14-09883-2 VOLUME COLLETTANEO. MILANO: GIUFFRÈ (ITALY).
19. CALAFA' L. (2002). *AZIONI POSITIVE NEL DIRITTO COMUNITARIO*. In GAROFALO M.G. *LAVORO DELLE DONNE E AZIONI POSITIVE* (pp. 321-352). ISBN: 88-8422-110-2 BARI: CACUCCI (ITALY).
20. CALAFA' L. (2000). *APPALTI PUBBLICI E "CLAUSOLE DI PARITÀ"*. *LAVORO E DIRITTO*. pp. 225-244 ISSN: 1120-947X
21. CALAFA' L. (2000). *CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ*. In *AUTORI VARI Digesto IV ed., sez. Comm., aggiornamento* TORINO: UTET
22. CALAFA' L. (2000). *CARICHI DI FAMIGLIA (NELLA SICUREZZA SOCIALE)*. In *AUTORI VARI DIGESTO DELLE DISCIPLINE PRIVATISTICHE SEZIONE COMMERCIALE* ISBN: 88-02-05923-3 VOCE DI ENCICLOPEDIA. TORINO: UTET (ITALY).

## 1.7 Risorse umane impegnabili nel Programma dell'Unità di Ricerca

### 1.7.1 Personale universitario dell'Università sede dell'Unità di Ricerca

#### Personale docente

n°	Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica	Settore Disc.	Mesi Uomo	
						1° anno	2° anno
1.	CALAFÀ	Laura	Dip. STUDI GIURIDICI	Prof. Associato	IUS/07	9	9
<b>TOTALE</b>						<b>9</b>	<b>9</b>

#### Altro personale

Nessuno

### 1.7.2 Personale universitario di altre Università

#### Personale docente

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento	Qualifica	Settore Disc.	Mesi Uomo	
							1° anno	2° anno
1.	BANO	Fabrizio	SASSARI	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	PA	IUS/07	6	6
<b>TOTALE</b>							<b>6</b>	<b>6</b>

#### Altro personale

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento	Qualifica	Mesi Uomo	
						1° anno	2° anno
1.	NDALET SYLVAIN		Università degli Studi di BOLOGNA	POLITICA ISTITUZIONI STORIA	ASSEGNISTA DI RICERCA	6	6
<b>TOTALE</b>						<b>6</b>	<b>6</b>

### 1.7.3 Titolari di assegni di ricerca

Nessuno

### 1.7.4 Titolari di borse

Nessuno

### 1.7.5.a Personale a contratto da destinare a questo specifico programma

n°	Tipologia di contratto	Costo previsto	Mesi Uomo		Note
			1° anno	2° anno	
1.	Borsista	12.000	10		2 Una borsa della durata di 12 mesi da attivare per raccogliere ed elaborare i dati utili alla ricerca
<b>TOTALE</b>		<b>12.000</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	

**1.7.5.b Dottorati a carico del PRIN da destinare a questo specifico programma**

*Nessuno*

---

**1.7.6 Personale extrauniversitario indipendente o dipendente da altri Enti**

*Nessuno*

## PARTE II

### 2.1 Titolo specifico del programma svolto dall'Unità di Ricerca

#### Testo italiano

*DIRITTI E LIBERTÀ DEL LAVORATORE E DELLA LAVORATRICE SUL TEMPO DI LAVORO*

#### Testo inglese

*WORKER'S RIGHTS AND FREEDOMS ON WORKING TIME*

### 2.2 Settori scientifico-disciplinari interessati dal Programma di Ricerca

*IUS/07 - Diritto del lavoro*

### 2.3 Parole chiave

n°	Parola chiave (in italiano)	Parola chiave (in inglese)
1.	<i>DIRITTI DI SCELTA</i>	<i>WORKER'S RIGHTS TO CHOOSE</i>
2.	<i>TEMPO DI LAVORO</i>	<i>WORKING TIME</i>
3.	<i>CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO</i>	<i>WORK AND LIFE BALANCE</i>
4.	<i>CONGEDO PARENTALE</i>	<i>PARENTAL LEAVE</i>
5.	<i>TEMPO LIBERO</i>	<i>FREE TIME</i>
6.	<i>FERIE</i>	<i>ANNUAL PERIOD OF LEAVE</i>

### 2.4 Base di partenza scientifica nazionale o internazionale

#### Testo italiano

*Parte integrante di una ricerca che si prefigge l'obiettivo di analizzare la regolazione giuridica (legale e contrattuale) della variabilità durata/tempo sul duplice piano del rapporto di lavoro e della prestazione lavorativa è sicuramente la dimensione dei diritti e delle libertà di scelta del lavoratore sul tempo di lavoro.*

*La prospettiva di ricerca evoca il complesso tema del c.d. "tempo libero" ovvero dei margini di scelta del lavoratore e della lavoratrice della gestione temporale del rapporto e della prestazione di lavoro.*

*La disciplina giuridica del tempo così inteso attiene ad istituti giuridici che garantiscono - in buona sostanza - i segmenti temporali di libertà del lavoratore rispetto al tempo della soggezione al potere direttivo- organizzativo del datore di lavoro che rinvia a sua volta al tema della subordinazione.*

*Gli studi giuridici dedicati al tema sono estremamente ridotti, molto più abbondanti sono le sollecitazioni sviluppate in altri ambiti disciplinari (sociologica, antropologia, filosofia).*

*Di fronte alle numerose sollecitazioni provenienti anche dall'Unione europea (attraverso soprattutto gli studi in tema di cura delle famiglie e di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro) la dottrina giuslavorista è chiamata ad affrontare con i proprio strumenti di ricerca anche questa articolata prospettiva di studio.*

#### Testo inglese

*Worker's rights and freedoms to choose working time are the main focus of this research project. The project aims to analyse the legal regulation (statutory and contractual) of the duration/time variability in the fields of the employment relationship and of the work performance.*

*This research project investigates the complex matter of "time off work", in other words, to what extent workers can influence the time management of the employment relationship and of the work to be performed.*

*The legal regulation of time, in this context, concerns those rights that provide workers with some control over their working time against the time they are subject to the directional/organisational power of the employer. This issue relates to the topic of the employee subordination.*

*Legal studies on this theme are extremely rare, whereas the arguments developed within other disciplinary fields (sociology, anthropology, philosophy) are much more abundant.*

*Given the numerous initiatives coming from the European Union (mainly by studies about family care and work-life balance), the labour law doctrine is now expected to confront this multi-faceted study perspective with its own research instruments.*

## 2.4.a Riferimenti bibliografici

- Aa.Vv. *Tempo libero e società di massa nell'Italia del Novecento*, Atti del convegno svoltosi a Sesto San Giovanni dal 20 al 22 gennaio del 1994, Milano: Franco Angeli, 1995.
- Aa.Vv. *Orario di lavoro*, Quaderni dir. lav., n. 17, 1995.
- Aa.Vv. *L'invenzione del tempo libero 1850-1960*, a cura di Corbin, Roma-Bari: Laterza, 1996.
- Aa.Vv. *Tempo di lavoro e disciplina degli orari*, in (a cura di) M. V. Ballestrero, G. De Simone, S. Scarponi, *Lav. dir.*, 1998, p. 29 e ss.
- Aa.Vv. *Lavoro, diritto, famiglia: combinazioni possibili*, in (a cura di) L. Calafà, D. Gottardi, in *Lav. dir.* 1/2001.
- Aa.Vv. (a cura di) M. Napoli, M. Magnani, E. Balboni, *Congedi parentali, formativi e tempi delle città*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2001.
- A. Allamprese, *Riduzione e flessibilità dell'orario di lavoro*, in *Giornale dir. lav.*, 2001, p. 97 e ss.
- L. Balbo, *Tempi di vita. Studi e proposte per cambiarli*, 1991, Milano: Feltrinelli.
- M. V. Ballestrero, voce *Orario di lavoro*, in *Enciclopedia del diritto*, vol. XXX, 1980, Milano: Giuffrè.
- F. Bano, *Il lavoro senza mercato, Le prestazioni di lavoro nelle organizzazioni "non profit"*, 2001, Bologna: Il Mulino.
- L. Calafà, *Le strutture della flessibilità temporale*, in (a cura di) Gaeta, Pascucci, *Telelavoro e diritto*, 1998, Torino: Giappichelli, p. 23 e ss.
- U. Carabelli, V. Leccese, *Orario di lavoro: limiti legali e poteri della contrattazione collettiva*, in *Quad. dir. lav.* 17/1985, p. 70 e ss.
- U. Carabelli, V. Leccese, *Legge, autonomia collettiva e autonomia individuale nella disciplina dell'orario di lavoro in Italia*, in [www.unicz.it/lavoro/CARABELLI\\_LECCESE.pdf](http://www.unicz.it/lavoro/CARABELLI_LECCESE.pdf), 2000.
- B. Caruso, *La retribuzione e l'orario di lavoro "alla corte" della flessibilità (le manovre sull'orario di lavoro come strumento di flessibilizzazione della retribuzione)*, in *Quaderni dir. lav.* 1995, p. 100 e ss.
- L. Castelvetri, *Perché discutere (ancora) di alternativa tra contratto e rapporto di lavoro?* in *Diritto rel. ind.*, 2002, p. 467 e ss.
- C. Cester, *Lavoro e tempo libero nell'esperienza giuridica*, in *Quaderni dir. lav.* 1995, p. 9 e ss.
- M. Cinelli, *I permessi nelle vicende del rapporto di lavoro*, 1984, Milano Franco: Angeli.
- M. D'Antona, *I mutamenti del diritto del lavoro ed il problema della subordinazione*, in *Riv. crit. dir. priv.*, 1988, p. 195 e ss.
- M. D'Antona, *La grande sfida delle trasformazioni del lavoro: rientrare le tutele sulle esigenze del lavoratore come soggetto*, in (a cura di) F. Amato, *I destini del lavoro. Autonomia e subordinazione nella società postfordista*, 1998, Milano: Franco Angeli.
- M. Dell'Olio, *Sospensione del rapporto di lavoro*, in *Digesto It.*, IV, sez. comm., 1999, vol. XV, p. 23 e ss.
- R. Del Punta, *La sospensione del rapporto di lavoro*, in *Commentario al codice civile, sub artt. 2110 e 2111*, a cura di Schlesinger, 1992, Milano: Giuffrè.
- R. De Luca Tamajo, *Il tempo di lavoro (il rapporto di lavoro)*, in *Giornale dir. lav.* 1987, p. 433 e in *Il tempo di lavoro*, Atti del Convegno AIDLASS, Genova, 1986, Milano: Giuffrè, p. 5 e ss.
- O. De Schutter, *La garanzia dei diritti e principi sociali nella "Carta dei diritti fondamentali"*, in (a cura di) G. Zagrebelsky, *Diritti e Costituzione nell'Unione europea*, 2003, Laterza: Roma-Bari, p. 194 e ss.
- J. Dumazedier, *Loisirs*, in *Encyclopaedia universalis*, Paris, 1973, T. 10, p. 87 e ss.
- Echange et projets*, *La rivoluzione del tempo scelto*, Milano, Franco Angeli ed., 1986 (ed. or. Paris 1980).
- L. Gaeta, *Tempo di non-lavoro e corporativismo in Italia e in Germania*, in *Lav. dir.* 1987, p. 559 e ss.
- G. Gasparini, *Tempo e vita quotidiana*, 2001, Roma-Bari: Laterza.
- P. Ichino, *Il tempo della prestazione nel rapporto di lavoro*, vol. I, 1984, vol. II 1985, Milano: Giuffrè.
- P. Ichino, *La proposta delle donne comuniste per la riforma organica del tempo di lavoro*, in *Riv. it. dir. lav.* 1990, III, p. 8 e ss.
- A. Jonter - Loiseau, C. Tobler, *La conciliazione tra lavoro domestico e di cura e lavoro retribuito nella legislazione internazionale, nelle politiche sociali e nel discorso scientifico*, in *Ragion pratica*, 6, 1996, p. 145 e ss.
- P. Lafargue, *Le droit à la paresse*, (1er ed. 1880) 1994 Paris: Ed. Climats.
- V. Leccese, *L'orario di lavoro - Tutela costituzionale della persona, durata della prestazione e rapporto tra le fonti*, 2001, Bari: Cacucci.
- F. Longato, *La felicità un diritto dell'uomo? Sul rapporto tra felicità, benessere, vita buona e diritti umani nella filosofia pratica contemporanea*, in *Ragion pratica*, 16/2001, pp. 163 e ss.
- G. F. Mancini, *La responsabilità contrattuale del prestatore di lavoro*, 1957, Milano: Giuffrè.
- O. Mazzotta, *Malattia, cure termali e vecchi merletti*, in *Foro It.*, 1988, c. 2154 e ss.
- L. Mengoni, *Note sull'impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro*, in *Scritti giuridici in onore di Antonio Scialoja*, vol. IV, 1953, Bologna: Zanichelli, p. 261 e ss.
- L. Mengoni, *Obbligazioni di risultato e obbligazioni di mezzi*, in *Riv. dir. civ.* 1954, nn. 5/10, I.
- L. Mengoni, *La tutela giuridica della vita materiale nelle varie età dell'uomo*, in *Riv. trim. dir. proc. civ.* 1982, p. 1117 e ss.
- L. Mengoni, *Le modificazioni del rapporto di lavoro alla luce dello Statuto dei lavoratori*, in *Diritto e valori*, 1985, Il Mulino: Bologna.
- S. Moller Okin, *Le donne e la giustizia. La famiglia come problema politico*, 1999, Bari: Ed. Dedalo.
- U. Muckenberger, *Non - standard forms of work and the role of changes in labour and social security regulation*, in *International Journal of Sociology of Law*, 1989, 17, p. 381 e ss.
- M. Napoli, *Note introduttive*, in (a cura di) M. Napoli, M. Magnani, E. Balboni, *Congedi parentali, formativi e tempi delle città*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2001, p. 1218 e ss.
- M. Nussbaum, A. Sen, (a cura di) *The quality of life*, 1993, Oxford: Clarendon.
- M. Nussbaum, *Diventare persone*, 2001, Bologna: Il Mulino.
- M. Nussbaum, *Giustizia sociale e dignità umana*, 2002, Bologna: Il Mulino.
- P. Pellissero, *La problematica dell'orario di lavoro a livello comunitario*, in *Riv. giur. lav.*, 2001, I, p. 961 e ss.
- L. Pennacchi, *Razionalità e uso del tempo*, in (a cura di) L. Balbo, *Tempi di vita, Studi e proposte per cambiarli*, Milano, 1991, p. 104 e ss.
- M. Persiani, *Contratto di lavoro e organizzazione*, 1966, Cedam.
- M. Persiani, *Sospensione del rapporto di lavoro e suoi riflessi sul rapporto assicurativo*, in *Mass. giur. lav.*, 1958, 196 e ss.
- G. Ricci, *Tempi di lavoro e tempi sociali. Profili di regolazione giuridica nel diritto interno e dell'UE*, Giuffrè, Milano, 2005.
- S. Simitis, *Il diritto del lavoro e la riscoperta dell'individuo*, in *Giornale dir. lav.*, 1990, p. 87 e ss.
- A. Viscomi, *Congedi, aspettative e permessi*, in (a cura di) M. Rusciano, L. Zoppoli, *Il lavoro pubblico*, Il Mulino, Bologna, 1993, p.



371 e ss.

L. Zoppoli, *La corresponsività nel contratto di lavoro*, 1991, Napoli: Esi.

A. Supiot, *Au-delà de l'emploi (transformations du travail et devenir du droit du travail en Europe)*, Flammarion, Paris, 1999; la versione italiana; *Il futuro del lavoro*, a cura di Alain Supiot, ed. Carocci, Roma, 2003 (ed. it. a cura di Barbieri e Mingione).

## **2.5 Descrizione del programma e dei compiti dell'Unità di Ricerca**

### **Testo italiano**

*Il programma e i compiti dell'Unità di ricerca veronese si fondano sulla consapevole necessità di approfondire quell'indistinto conosciuto come "tempo libero" (studiato da altre discipline che ne hanno sempre sondato la portata con riguardo ad un modello di lavoro standard e tipico) per verificarne la funzione rispetto ai modelli di organizzazione flessibile del tempo di lavoro.*

*In quest'ambito il tema dell'orario di lavoro assume una rilevanza residuale per la ricerca che verterà piuttosto sulla classificazione degli istituti giuridici "di libertà" del lavoratore rispetto al tempo di lavoro ricostruiti in passato come ipotesi di "patologica manifestazione del rapporto di lavoro" (come ad esempio le sospensioni del rapporto di lavoro per impossibilità sopravvenuta).*

*Sono numerosi gli istituti giuridici di libertà del lavoratore rispetto al tempo che concorrono a configurare la variegata categoria dei diritti che - esercitati dal lavoratore - incidono sul potere di organizzazione imprenditoriale del tempo. Ci si riferisce a strumenti come quello del congedo variamente configurabile collegato ad eventi di diversa natura (malattia, maternità, paternità, cura, eventi e cause imprevedibili, matrimoni, studio, formazione e formazione continua, un congedo che in altri Stati europei diventa anche congedo per i nonni per la cura dei nipoti) e regolati da diverse fonti (anche contrattuali); ci si riferisce altresì ai riposi e pause variamente articolati (giornalieri, settimanali) oppure alle stesse ferie del lavoratore garantite dalla Costituzione italiana e menzionate nella stessa Carta dei diritti fondamentali dei lavoratori del 2000.*

*Tali istituti pur avendo diversa struttura giuridica assumono un identico valore funzionale: la valorizzazione della persona che lavora, dei suoi diritti e dei suoi bisogni riconosciuti come meritevoli di tutela dall'ordinamento giuridico sia nazionale che comunitario.*

*Il punto centrale dell'analisi dell'unità operativa - dopo aver ricostruito la griglia analitica di riferimento degli istituti da analizzare nei primi 6 mesi della ricerca - dovrà concentrarsi su un peculiare aspetto: la verifica della tenuta della funzione di tali istituti su contratti di lavoro anche notevolmente diversi al fine approfondire l'ipotesi di ricerca iniziale. Ci si riferisce all'approfondimento della dimensione della subordinazione del lavoratore e della lavoratrice vista e valutata nella prospettiva della soggezione temporale dello stesso. Questa soggezione si misura anche attraverso una sorta di test dei diritti di libertà di scelta della dimensione temporale del rapporto e della prestazione di lavoro.*

*Questa parte della ricerca intende porsi l'obiettivo di un'analisi trasversale di tutti gli istituti giuridici che costituiscono diritti contrapposti al potere datoriale di organizzazione (flessibile) del tempo di lavoro cercando di individuare il punto di equilibrio che l'ordinamento giuridico pone fra i due profili confliggenti del tempo di lavoro: il tempo dell'organizzazione (tempo della subordinazione) e il tempo del lavoratore (tempo della libertà).*

### **Testo inglese**

*The programme and the tasks of the Research Unit of Verona are based on the need to deepen the "time off work" field in order to verify its function in relation to the models of flexible organisation of working time.*

*To this extent, the working time topic is meant to show a secondary relevance: the research focuses on the classification of the regulations of the "freedom" of the worker in relation to working time. This is a field that was seen in the past as a potential outcome of a "pathologic development of the employment relationship".*

*The rights to time-off-work help to illustrate the wide range of rights that are afforded to the worker that influence the power of the employer to organise working time. We refer to instruments, such as various forms of leave (sick, maternity, paternity, care, force majeure, wedding, study, training and life-long learning, leave for grandparents to care for their grandchildren), that are regulated by different sources (even contractual); we also refer to rest breaks (daily, weekly) and the annual holiday leave as protected by the Italian Constitution and the Nice Charter of Fundamental Rights.*

*These legal subjects, despite their different legal structure, have the same functional value: the valuation of the worker and their rights and needs, which are assumed to be worthy of protection by the legal system, be it either national or European.*

*After setting the analytical scheme for the topics to be analysed in the first six months of the research project, the central point of the analysis of the Unit ought to focus on the verification of how these rights function within even broadly different contracts of employment, in order to test the initial research hypothesis. We are referring to the in-depth study of the dimension of subordination in the employment relationship, read and evaluated with the perspective of the time-related subjection.*

*In fact, this subjection can also be measured by testing employee's rights to choose the time dimension of the employment relationship and of the linked performance.*

*This analysis cuts across all the legal topics concerning rights against the employer's power to (flexible) organisation of working time. It aims to find the balance point that the legal system imposes between the two conflicting working time profiles: the time of the organisation (time of subordination) and the time of the worker (time of freedom).*

## **2.6 Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili per la ricerca proposta con valore patrimoniale superiore a 25.000 Euro**

### **Testo italiano**

Nessuna

### **Testo inglese**

Nessuna

## 2.7 Descrizione delle Grandi attrezzature da acquisire (GA)

### Testo italiano

Nessuna

### Testo inglese

Nessuna

## 2.8 Mesi uomo complessivi dedicati al programma

		Numero	Mesi uomo 1° anno	Mesi uomo 2° anno	Totale mesi uomo
<i>Personale universitario dell'Università sede dell'Unità di Ricerca</i>		1	9	9	18
<i>Personale universitario di altre Università</i>		2	12	12	24
<i>Titolari di assegni di ricerca</i>		0			
<i>Titolari di borse</i>	<i>Dottorato</i>	0			
	<i>Post-dottorato</i>	0			
	<i>Scuola di Specializzazione</i>	0			
<i>Personale a contratto</i>	<i>Assegnisti</i>	0			
	<i>Borsisti</i>	1	10	2	12
	<i>Altre tipologie</i>	0			
<i>Dottorati a carico del PRIN da destinare a questo specifico programma</i>		0	0	0	0
<i>Personale extrauniversitario</i>		0			
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>31</b>	<b>23</b>	<b>54</b>

**PARTE III**

**3.1 Costo complessivo del Programma dell'Unità di Ricerca**

<b>Voce di spesa</b>	<b>Spesa in Euro</b>	<b>Descrizione obbligatoria dettagliata (in italiano)</b>	<b>Descrizione obbligatoria dettagliata (in inglese)</b>
<b>Materiale inventariabile</b>	5.000	<i>Acquisto di due pc, di due stampanti e dei relativi software per il dott. Nadalet e il ricercatore chiamato ad effettuare la ricerca</i>	<i>2 personal computers and 2 printings. Software</i>
<b>Grandi Attrezzature</b>	0		
<b>Materiale di consumo e funzionamento (comprensivo di eventuale quota forfetaria)</b>	2.400	<i>Costi diversi per l'effettuazione della ricerca (bollette, toner, materiali diversi)</i>	<i>Various costs (bills, toner, materials)</i>
<b>Spese per calcolo ed elaborazione dati</b>			
<b>Personale a contratto</b>	12.000	<i>Costi di una borsa di studio per la durata di 12 mesi per lo svolgimento della ricerca</i>	<i>Costs of one scholarship for the duration of 12 months for the development of the search</i>
<b>Dottorati a carico del PRIN da destinare a questo specifico programma</b>	0		
<b>Servizi esterni</b>			
<b>Missioni</b>	5.000	<i>Costi missioni per l'intero gruppo di ricerca (Calafà, Bano, Nadalet e della'altro componente dell'unità di ricerca)</i>	<i>Missions for the entire group of search</i>
<b>Pubblicazioni</b>			
<b>Partecipazione / Organizzazione convegni</b>	5.000	<i>Costi per partecipazione a convegni dell'intero gruppo di ricerca e per l'organizzazione di un seminario presso l'Università degli Studi di Verona e/o di Sassari sul tema della ricerca</i>	<i>Costs for participation to conventions of the entire group of search and for the organization of a seminary in the University of the Studies of Verona and/or Sassari on the topic of the search</i>
<b>Altro</b>	600	<i>Altre spese non preventivabili</i>	<i>Others search and administration costs</i>
<b>TOTALE</b>	<b>30000</b>		

Tutti gli importi devono essere espressi in Euro arrotondati alle centinaia

**3.2 Costo complessivo del Programma di Ricerca**

		<b>Descrizione</b>
<b>Costo complessivo del Programma dell'Unità di Ricerca</b>	30.000	
<b>Fondi disponibili (RD + RA) comprensivi dell'8% max per spese di gestione</b>	9.000	<i>6.000 SONO RESI DISPONIBILI DALL'ATENEO DI VERONA IN BASE ALLA RIPARTIZIONE FISSATA IN DELIBERA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 4 APRILE 2004; 500 EURO SONO RESI DISPONIBILI DAL RICERCATORE E I RESTANTI 2.500 DAL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI</i>
<b>Cofinanziamento di altre amministrazioni</b>		
<b>Cofinanziamento richiesto al MIUR</b>	21.000	

**3.3.1 Certifico la dichiarata disponibilità e l'utilizzabilità dei fondi di Ateneo (RD e RA)**

SI

*(per la copia da depositare presso l'Ateneo e per l'assenso alla diffusione via Internet delle informazioni riguardanti i programmi finanziati e la loro elaborazione necessaria alle valutazioni; D. Lgs, 196 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali")*

Firma \_\_\_\_\_

Data 26/04/2006 ore 13:50